

UPTA / Ripartizione Risorse Umane Valutazione, Supporto alla Direzione Generale**DECRETO N. 122**

Concorso pubblico per esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Funzionario/a settore tecnico-informatico, da destinare al Settore manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dell'Ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTI, in particolare, l'art. 3 comma 4, e l'art. 6 comma 2, del D.P.R. n. 487/1994 che stabiliscono che i bandi di concorso diano atto per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, della percentuale di rappresentatività di genere, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;

Preso atto che al 31.12.2023 la percentuale di rappresentatività del genere maschile era pari a 82,60 %, quella del genere femminile, invece, era pari a 17,40%, e che il differenziale tra i generi, essendo pari a 65,21%, risulta quindi superiore al 30%

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e successive modifiche, contenente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.Lgs. 25/07/1998, n. 286, «Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, «Testo Unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante «Codice in materia di dati personali» e il G.D.P.R. (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

VISTO il D.Lgs. 11/4/2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

VISTO il D.Lgs. 6/2/2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario»;

VISTA la Legge 6/11/2012 n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTO il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità»

VISTO l'art. 7 della Legge 6/8/2013, n. 97, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il C.C.N.L. del 19.04.2018 del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca", relativo al triennio 2016-2018, entrato in vigore in data 20.04.2018

VISTO il D.D.G. n. 93 del 04/02/2019 con il quale è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

VISTO anche il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca", relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico rispettivamente nelle sedute in data 19/12/2023 con cui è stata autorizzata la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Funzionario/a settore tecnico-informatico, da destinare al Settore manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dell'Ateneo;

VISTO l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19.06.2019, che prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

RITENUTO di avvalersi della sopra citata facoltà, al fine di accelerare le procedure di assunzione;

VISTO il Decreto Legge 30.04.2022 n. 36 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni in Legge 29.06.2022 n. 79;

ESPLETATE con esito negativo, la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la Nota prot. n. 251 del 04.03.2024 dell'Ufficio Legislativo del Ministero per la Pubblica Amministrazione, secondo cui, con riferimento a procedure caratterizzate da un numero di posti messi a bando non superiore a venti unità, anche le Università sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, coordinato con la Legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, che stabilisce che siano considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20% dei posti messi a concorso;

RAVVISATA la necessità di procedere all'emanazione del bando per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Funzionario/a settore tecnico-informatico, da destinare al Settore manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dell'Ateneo;

DECRETA

Art. 1

Indizione

É indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura n.1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Funzionario/a settore tecnico-informatico, da destinare al Settore manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dell'Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università. L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di procedere alle assunzioni solo a seguito di effettiva disponibilità di punti organico assegnati per il Personale Tecnico Amministrativo.

Art. 2

Profilo professionale

La professionalità da reclutare per le esigenze del Settore manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dell'Ateneo, dovrà essere in possesso delle seguenti competenze ed esperienze:

1. Conoscenze, Competenze ed esperienze plurispecialistiche con particolare riguardo alle manutenzioni edili e anche con riferimento alle seguenti attività tecnico amministrative:
 - Elaborazione di progetti di media complessità relativi alla realizzazione, all'adeguamento o al recupero di edifici esistenti o di nuova realizzazione,
 - Attività di RUP o di supporto al RUP, e di componente Commissione di gara,
 - Redazione della contabilità delle opere edilizie di competenza,
 - Coordinamento delle attività di cantiere con i referenti dei Servizi Gestionali e Manutentivi per garantire una corretta esecuzione degli interventi all'interno delle sedi dell'Ateneo e per assicurare una corre presa in carico delle opere realizzate;
2. Conoscenza dei software più diffusi di computo e gestione contabilità lavori pubblici, nonché dei principali applicativi Office e Cad (Autocad, Revit);
3. Conoscenza della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e la diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
4. Conoscenza della disciplina relativa al Codice dei contratti pubblici, alla legislazione in materia di Lavori Pubblici, al Testo unico ambientale, al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018);
5. Conoscenza di principi ed elementi relativi alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla prevenzione incendi e al Codice dei beni culturali e del paesaggio;
6. Conoscenza di principi ed elementi di diritto amministrativo limitatamente al procedimento Amministrativo, al diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza dei dati personali provvedimenti amministrativi al diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza dei dati personali
7. Legislazione Universitaria anche con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo;
8. Conoscenza della lingua Inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
9. Competenze Trasversali: capacità di lavorare in gruppo e attitudine alle relazioni professionali interpersonali: capacità di adattamento al contesto lavorativo, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze, cambiamenti di modalità operative.

ART. 3**Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1. Uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea (DL)	ovvero LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (D.M. 509/99)	ovvero LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (D.M. 270/2004)
Architettura	3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio
	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
Ingegneria civile	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile
Ingegneria edile		LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile-Architettura	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza

Laurea di I livello conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 in una delle seguenti classi: L-7 Ingegneria Civile e Ambientale, L-17 Scienze dell'architettura, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia o classi equiparate del D.M. n. 509/1999.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione dichiarando ed allegando, a pena di esclusione e secondo le modalità indicate nel successivo art. 4 del presente bando, quanto di seguito indicato:

- a) la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa
- b) oppure in alternativa, la ricevuta di avvio della richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001.

La procedura di equivalenza deve essere avviata, a pena di esclusione, entro la data di scadenza del bando. Nelle more della emanazione della determina di equivalenza del titolo di studio, il candidato è ammesso con riserva alla selezione. Ai sensi del' art. 38 comma 3 del D.LGS 30 marzo 2001, n. 165, "La Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al

Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione “, come precisato nel successivo art. 9 del presente bando. **Si precisa che, non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso della dichiarazione di equivalenza che dovrà essere obbligatoriamente essere detenuta al momento dell'assunzione.**

2. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
3. età non inferiore ad anni diciotto;
4. godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. idoneità fisica. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori in base alla normativa vigente;
6. di avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
7. Ai sensi del D.P.C.M. del 7/2/1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b) essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
8. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia indicate nel presente comma, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b) essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
9. Non possono partecipare alla procedura concorsuale ed essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché' coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché' coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che

costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (l'interdizione dai pubblici uffici, l'incapacità di contrarre con la p.a., l'estinzione del rapporto di impiego ecc.) Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Pertanto, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, sono tenuti a darne comunicazione, nelle modalità indicate dal successivo art. 4, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti di ammissione prescritti dal presente articolo, devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché la documentazione necessaria da allegare alla stessa, deve essere presentata, unicamente, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniparthenope/>, entro il termine perentorio di giorni 20, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione **del bando** su [inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica](#) e all'Albo on line di Ateneo.

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. Accesso tramite account PICA :

- a) effettuando la registrazione al sistema <https://pica.cineca.it/login>, in questo caso l'applicazione richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica;

b) se già registrati, tramite le proprie credenziali PICA/REPRISE o LOGINMIUR o REFEREES.

2. Accesso tramite SPID .scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

A pena di esclusione, non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura e non saranno prese in considerazione le domande trasmesse tramite il portale InPA.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima e deve includere, in allegato alla stessa, obbligatoriamente copia dell'avvenuto versamento di € 10,00 (dieci/00) da effettuarsi mediante PagoPa attraverso il Portale dei Pagamenti all'indirizzo internet <https://uniparthenope.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/home>.

A tale ultimo riguardo, il candidato, dopo aver selezionato la voce "Pagamento Spontaneo" e successivamente la voce "Pagamenti a favore dell'Amministrazione Centrale", dovrà selezionare tra i "motivi di pagamento" la voce "Contributo per Partecipazione a Bandi Concorsi Selezioni" ed indicare obbligatoriamente nella causale: "Contributo concorso D1, Settore manutenzione."

All'istanza di partecipazione deve essere allegata, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Entro la scadenza di presentazione delle istanze, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via email. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso, né l'invio, né la firma del modulo elettronico.

Ad ogni istanza verrà attribuito codice identificativo numerico (ID DOMANDA) ,generato dalla procedura PICA, che è reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID ".

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovrà essere completato entro e non oltre 20 giorni successivi a quello di pubblicazione del bando su [inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica](#) e all'Albo on line di Ateneo

La presentazione della domanda di partecipazione **compilata con accesso tramite account PICA** dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà

generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In caso di **accesso alla piattaforma informatica PICA tramite SPID**, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato "in bozza" allo stato "presentata".

Per segnalazioni e problematiche di natura tecnica è possibile contattare il supporto tecnico CINECA, tramite il Form presente nella piattaforma Pica.

In caso di malfunzionamento della piattaforma PICA, parziale o totale, accertato da Cineca e dall'Ateneo, che impedisca l'utilizzazione della procedura telematica per la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza verrà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata di tale malfunzionamento. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disagi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Con apposito Avviso, pubblicato sull'Albo on line di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso, verrà indicato l'accertato malfunzionamento della piattaforma PICA e il termine di proroga per la presentazione delle domande correlato allo stesso.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare e allegare la documentazione richiesta, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza. In particolare, il candidato dovrà specificare lo Stato di appartenenza, ovvero, di essere:

titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in qualità di familiare di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;

-cittadino di Paese terzo titolare dello status di rifugiato o ovvero di protezione sussidiaria;

cittadino di Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313). In caso contrario,

devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

g) idoneità fisica;

h) il possesso di uno dei titoli di studio richiesti dall'art.3 del bando. Il candidato deve, inoltre, precisare con riferimento al titolo di studio posseduto, la data del conseguimento, la votazione riportata e l'università presso il quale è stato conseguito, la classe di laurea per le lauree magistrali, specialistiche e di I livello.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono a pena di esclusione:

1. dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente bando, e allegare la predetta dichiarazione, in sede di compilazione telematica della domanda;
2. ovvero in alternativa dichiarare l'avvenuta presentazione della richiesta del provvedimento di equivalenza al titolo di studio richiesto dall' art. 3 del presente bando e allegare la ricevuta di avvenuta presentazione della predetta richiesta in sede di compilazione telematica della domanda;

i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza indicati nel successivo art. 8 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;

m) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione.

n) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, adeguata anche in relazione al profilo per cui si richiede di concorrere e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero, i motivi del mancato godimento.

o) nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge n. 104/92, a chiedere l'eventuale ausilio necessario e ad indicare gli eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove, da documentarsi producendo, idonea certificazione medico-sanitaria da struttura pubblica, dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto, la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili, con indicazione del tipo di ausili.

p) nella domanda di partecipazione al concorso i candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, sono tenuti a chiedere gli eventuali strumenti compensativi necessari e ad indicare gli eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove, da documentarsi producendo, idonea

certificazione medico-sanitaria da struttura pubblica , dalla quale si evinca il tipo di disturbo specifico dell'apprendimento, la necessità di tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi.

q) per l'esonero dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della Legge n. 104/1992, il candidato deve dichiarare di avere un grado di invalidità pari o superiore al 80 % documentata mediante l'invio della certificazione attestante il riconoscimento ed il grado di invalidità posseduto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nel modulo di domanda. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda e del recapito di posta elettronica certificata, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore

ART. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dell'art. 16 del Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo emanato con D.R. n. 93 del 04/02/2019 nonché in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, tenendo conto della professionalità e della competenza in relazione al profilo messo a concorso.

ART. 6

Prove di esame

1. Le prove di esame, indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso in relazione alle competenze professionali di cui all'art.2 del presente bando, consisteranno in una prova scritta eventualmente a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.
2. In particolare, la prova scritta, potrà avere contenuto teorico e/o pratico, consisterà in un elaborato o in test a risposta multipla- corretti mediante l'utilizzo di dispositivi informatici- o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato e verterà sulla conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:
 - Codice dei contratti pubblici, legislazione in materia di Lavori Pubblici, Testo unico ambientale, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018);

- Principi ed elementi relativi alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla prevenzione incendi e al Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Direzione lavori e contabilità delle opere edilizie;
- Progettazione di media complessità relativi alla realizzazione, all'adeguamento o al recupero di edifici esistenti o di nuova realizzazione;
- Software più diffusi di computo e gestione contabilità lavori pubblici, nonché dei principali applicativi Office e Cad (Autocad, Revit);
- Diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e la diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Principi ed elementi di diritto amministrativo limitatamente al procedimento Amministrativo, al diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza dei dati personali provvedimenti amministrativi al diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza dei dati personali
- Legislazione Universitaria anche con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo;

I voti sono espressi in trentesimi.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

3. La prova orale consisterà in un colloquio che verterà su tre o più argomenti relativi alle prove scritte. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua Inglese attraverso la lettura e la traduzione di un testo, ovvero mediante una conversazione. Nella prova orale è accertata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica.

In sede di prova orale sarà, inoltre, effettuata una valutazione psicoattitudinale tesa alla verifica del profilo attitudinale e motivazionale richiesto dal profilo di cui all'art.2 del presente bando. Le predette verifiche non concorrono alla determinazione del punteggio della prova.

Per i candidati stranieri, le prove saranno, altresì, finalizzate ad accertare la conoscenza della lingua italiana. La prova orale si considererà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

La tipologia, le modalità di svolgimento, la durata ed i criteri di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice. La commissione potrà essere integrata da un esperto per la verifica dei requisiti attitudinali e motivazionali inerenti al profilo.

Ai sensi dell'art.19, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", verranno pubblicate, sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente, i criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove.

4. Laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a cento, la prova scritta potrà essere preceduta da una prova preselettiva, consistente in un test contenente "quesiti a risposta multipla", inerenti

gli argomenti delle prove di esame, o di cultura generale o di logica, tesi a verificare la capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento, la soluzione dei problemi e alle abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche, da svolgersi in un tempo predeterminato, fra le quali risposte il candidato dovrà scegliere quella pertinente al quesito formulato.

Fatti salvi i compiti della commissione giudicatrice relativi alla tipologia della prova preselettiva, alla durata e ai criteri di valutazione, l'organizzazione e l'espletamento della preselezione è affidata all'Amministrazione che potrà ricorrere all'ausilio di aziende specializzate nel reclutamento di personale.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 Giugno, n. 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "La persona Handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista". Pertanto i candidati, che intendono avvalersi della predetta norma, sono tenuti a comunicare, nella domanda di partecipazione al presente bando, la percentuale d'invalidità posseduta. I candidati in possesso del requisito prescritto dalla norma e che presentano la relativa dichiarazione secondo le modalità stabilite dall'art. 4 lett. q) del presente bando, saranno esonerati dall'eventuale prova preselettiva e avranno accesso diretto alla prova scritta, resta inteso che l'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione dei requisiti richiesti ai fini dell'esonero.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive, salvo quanto stabilito dal punto 6 del presente articolo. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi 100. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria. Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati pari a 100, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti saranno ammessi di ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

5. Mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso sarà data comunicazione:

- dello svolgimento o meno della prova preselettiva e della data e del luogo in cui essa si svolgerà sulla base del numero di candidati ammessi;
- del calendario della prova scritta con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo ove la stessa si terrà, almeno quindici giorni prima di quello in cui i candidati dovranno sostenerla;
- del calendario della prova orale con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo ove la stessa si terrà almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa
- degli eventuali rinvii.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verranno date ai candidati altra comunicazione per le suddette prove. Tali pubblicazioni saranno considerate convocazioni ufficiali per tutti i candidati, ad eccezione di coloro ai quali sia stata notificata personalmente con raccomandata o con PEC l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

6. Per assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento si potrà ricorrere allo svolgimento di prove asincrone e saranno resi disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In particolare:

- a) Le candidate in stato di gravidanza, impossibilitate rispetto al calendario delle prove, potranno, richiedere di fruire di prove suppletive , inviando apposita istanza, entro le ore 23:59 del giorno di svolgimento della prova, corredata da idonea documentazione, attestante l'impossibilità di partecipazione alla suddetta prova , e da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, all'indirizzo pec direzione.generale@pec.uniparthenope.it. Non verranno prese in considerazione istanze pervenute oltre il predetto termine, prive di documentazione o con documentazione incompleta.
- b) Le candidate in stato di allattamento potranno richiedere appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove, e il recupero del tempo eventualmente impiegato per completare lo stesso; a tal fine, le candidate dovranno inviare apposita comunicazione all'indirizzo direzione.generale@pec.uniparthenope.it, entro il 7 giorno antecedente a quello fissato per la prova unitamente copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il Calendario delle eventuali prove suppletive verrà pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verranno date ai candidati altra comunicazione per le suddette prove. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

7. Dell'esito della preselezione, con l'indicazione dei candidati ammessi alla successiva fase concorsuale, sarà data comunicazione mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente bandi di concorso.

Sarà data, inoltre , comunicazione ai candidati ammessi alla prova orale, del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

Gli esiti delle prova orali verranno pubblicati, entro 48 ore dalla effettuazione delle stesse, sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente bandi di concorso. A tal fine, la Commissione provvederà a trasmettere all'ufficio del personale Tecnico ed amministrativo gli esiti delle

sedute relative alla prova orale da pubblicare secondo le modalità indicate nel successivo capoverso del presente bando.

L'Identificazione dei candidati nelle **pubblicazioni relative agli esiti delle prove (scritta e orale)**, **avverrà nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali, e verrà utilizzato il codice identificativo numerico (ID DOMANDA)**, generato dalla procedura PICA, reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID". Con riferimento alla pubblicazione degli esiti della prova preselettiva potrà essere utilizzata una modalità di identificazione dei candidati differente rispetto al codice identificativo numerico (ID DOMANDA), ma in ogni caso le stesse avverranno nel rispetto delle norme a tutele della privacy.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ART. 7

Preferenze

1. Ai sensi degli artt. 5, comma 4, e 6 comma 2, del D.P.R. 487/1994 e considerato che il differenziale tra i generi per la qualifica oggetto del bando calcolato alla data del 31/12/2023 è pari a 65,21, si applica il titolo di preferenza di cui di cui al comma 2, lettera m) del presente articolo in favore del genere femminile meno rappresentato.
2. A parità di merito e di titoli, saranno valutati i titoli di preferenza secondo il seguente ordine cronologico:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo

50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere femminile meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) minore età anagrafica, che verrà accertata d'ufficio.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Ateneo, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli di preferenza devono essere inviati con nota indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" – Ufficio Personale Tecnico ed Amministrativo – Via Acton, n. 38, 80133 Napoli con la seguente dicitura "Concorso D1, Settore Manutenzione", a mezzo Posta Elettronica Certificata personale al seguente indirizzo: direzione.generale@pec.uniparthenope.it

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito del bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1. in originale;
2. in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
3. in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
4. mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione ex art. 46 del citato D.P.R. e/o di atto di notorietà ex art. 47 del citato D.P.R. prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ART. 8

Formazione ed efficacia della graduatoria

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportato da ciascun candidato.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

Con decreto del Direttore Generale, tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 7, sarà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati/e i vincitori / le vincitrici.

La graduatoria verrà pubblicata sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso e su [inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica](#).

ART. 9

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

L'assunzione del vincitore è subordinata alla effettiva disponibilità dei Punti organico assegnati per il Personale Tecnico Amministrativo.

Il vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L., il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

L'assunzione del vincitore è subordinata alla effettiva disponibilità dei Punti organico assegnati per il Personale Tecnico Amministrativo

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e dalla graduatoria. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il vincitore in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha dichiarato l'avvenuta presentazione della richiesta del provvedimento di equivalenza al titolo di studio richiesto dall' art. 3 del presente bando e ha allegato la ricevuta di avvenuta presentazione della predetta richiesta in sede di compilazione telematica della domanda, deve dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, entro quindici giorni, al Ministero dell'istruzione e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC direzione.generale@pec.uniparthenope.it.

Il vincitore, all'atto dell'assunzione, ed entro un massimo di 30 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione dello stesso, è tenuto a comprovare il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 3 del presente bando. A tal fine sarà tenuto, a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori in base alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 10

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge. I candidati sono consapevoli, altresì, che gli stessi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) con le modalità previste nell'informativa per il trattamento dei dati personali dei partecipanti a concorsi e selezioni a vario titolo banditi dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" al seguente link www.uniparthenope.it/ateneo/privacy .

ART. 12

Responsabile del procedimento

La dott.ssa Mariarosaria Piccolo, capo dell'Ufficio del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

ART. 13

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, alle disposizioni previste dai C.C.N.L. relativi al personale del comparto Università in tema di rapporto di lavoro.

Napoli, 10/04/2024

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Mauro ROCCO)

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento:
**Ripartizione Risorse Umane, Valutazione e Supporto
alla Direzione Generale/Ufficio Personale Tecnico
Amministrativo**

Dirigente: **Alessia RICCIARDI**

Capo dell'ufficio: **Mariarosaria PICCOLO**

Tel. 081 547-5160/5110

E-mail: upta@uniparthenope.it

PEC: direzione.generale@pec.uniparthenope